

Teramo. Comunicato del COMITATO DI QUARTIERE CONA

COMITATO DI QUARTIERE CONA

VIA ANTONELLI - TERAMO

COMUNICATO

Il sindaco Brucchi il giorno 30/07/2017 sul sito facebook così tagava: "Ecco la politica dei politicanti. Quali meriti ha Bucciarelli sul finanziamento della delocalizzazione della centrale della Cona? Cosa ha fatto per questo progetto quando era assessore al Comune di Teramo? Davvero cadono le braccia."

In risposta ad espressioni che non si addicono ad un sindaco di una città capoluogo di provincia, il Comitato di Quartiere Cona intende così precisare.

Il sindaco Brucchi anziché denigrare, chiedesse scusa ai cittadini del Quartiere Cona per le tante promesse disattese nei tredici anni in cui è stato amministratore comunale (9 anni da sindaco e 4 da assessore), in merito sia alla delocalizzazione della centrale che in relazione alla mancata realizzazione del Contratto di Quartiere. I residenti della Cona hanno dimostrato con la loro presenza al convegno e con la predisposizione di atti preliminari quale avrebbe dovuto essere l'azione amministrativa del Comune di Teramo. Il finanziamento regionale (€2,5 mln anno 2017) per la centrale e del Ministero delle Infrastrutture (€5 mln anno 2007) per il contratto di quartiere, così come ha ben sottolineato il Governatore D'Alfonso, sono il giusto riconoscimento ai residenti del quartiere per la loro attenzione ed impegno in riferimento ad importanti tematiche ambientali e sanitarie ad alto grado di criticità, presenti in prossimità delle loro abitazioni.

Al sindaco Brucchi, di tutto quanto rimangono solamente i proclami, le tante promesse elettorali e le.....inventive personali alle quali, per rispetto dei cittadini, non intendo assolutamente replicare.

Per la delocalizzazione della centrale elettrica con il finanziamento regionale è terminato positivamente un primo tempo; allo stesso modo non si può dire per il contratto di quartiere che, seppur finanziato nel lontano 2007 per €5 mln, il Comune di Teramo non è riuscito a realizzare per non aver redatto i progetti esecutivi e le conseguenti opere previste. Di quest'ultima vicenda il sindaco prima o poi dovrà rendere conto alla collettività amministrata.

Teramo li 21/08/2017

Il Presidente